



## **Istituto Tecnico Commerciale "A. Gallo"**

Via dell'Archeologia, 91 - 81031 Aversa (CE) Tel 081.8132821 Fax 081.8132820

Email: cetd010003@istruzione.it PEC: cetd010003@pec.istruzione.it

Cod.Mecc. CETD010003 - Cod.Fisc. 81000710616

Anno Scolastico 2021 – 2022

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DIPARTIMENTALE AREA STORICO - LINGUISTICA**

### **DISCIPLINE DELL'AREA**

**ITALIANO E STORIA**

**ARTE E TERRITORIO**

**INGLESE**

**FRANCESE**

**SPAGNOLO**

**RELIGIONE**

## PREMESSA

Gli assi culturali raggruppano discipline differenti eppure affini per il loro profilo comune. Lo scopo del lavoro congiunto è quello di progettare percorsi di apprendimento volti a preparare gli alunni a consolidare ed accrescere saperi e competenze definite “chiave” dalla normativa scolastica. La diversità epistemologica di ogni singola disciplina dunque, trova elemento unificante ed integrante proprio all’interno dell’asse con il solo fine ultimo di incrementare competenze diverse eppur condivise. I docenti delle discipline dell’asse dei linguaggi quindi, hanno elaborato la presente progettazione seguendo una prospettiva di raccordo e di integrazione tra i diversi insegnamenti, tenendo presente il DPR 87/88 del 2010, regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, nonché la legge 107/2015 ed in particolare il decreto legislativo n° 60, promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività e n° 62, esami di Stato per il secondo ciclo. Dal suddetto DPR 87/88, si evince che l’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea che può essere raggiunta attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione. Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**) e i risultati attesi di apprendimento comuni a conclusione di tutti i percorsi degli istituti tecnici e condivise dai docenti delle discipline afferenti all’asse dei linguaggi possono così essere riassunti:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Il profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**) e i risultati attesi di apprendimento comuni a conclusione dei percorsi del settore economico e dei suoi indirizzi – Amministrazione, Finanza e Marketing – ed articolazioni – Turismo, Relazioni internazionali per il Marketing e Sistemi informativi aziendali – e condivise dai docenti delle discipline afferenti all’asse dei linguaggi sono:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall’economia e dal diritto;
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

La nuova scuola inoltre, prevede percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (**PCTO**) che intendono fornire agli studenti, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all’interno di aziende, per garantire loro esperienza sul campo e superare quel gap formativo tra mondo dell’istruzione e mondo del lavoro in termini di preparazione e competenze. Inoltre tali percorsi mirano anche a guidare gli alunni ad orientarsi nella nostra società mutante e liquida nel modo più adeguato possibile. Pertanto i docenti, in coerenza con i progetti di PCTO predisposti dall’istituto e adeguati ad ogni singolo indirizzo ed articolazione, nella loro azione progettuale e didattica terranno presenti i seguenti **obiettivi formativi trasversali**

Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere il lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali	Saper esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente	Saper utilizzare il lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali
Conoscere i codici della comunicazione orale, verbale e non verbale	Saper affrontare le molteplici situazioni comunicative reali	Saper utilizzare i codici della comunicazione orale, verbale e non verbale
Conoscere le regole per l’organizzazione del discorso espositivo	Saper ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo	Saper organizzare un discorso espositivo
Conoscere gli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso	Saper redigere sintesi e relazioni	Saper redigere sintesi e relazioni scritte coerenti e coese

Conoscere le modalità e le tecniche delle diverse forme di produzione scritta: relazioni, report, curriculum	Saper rielaborare in forma chiara le informazioni	Saper produrre in forma scritta relazioni, report, curriculum
Conoscere le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.	Saper produrre testi corretti e coerenti in ogni loro parte	Saper produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo

L'anno scolastico 2019/2020 è stato caratterizzato dalla sperimentazione su vasta scala della Didattica a Distanza (DaD); sulla base di questa esperienza, per l'anno scolastico 2020/2021 è stata stilata una programmazione del dipartimento seguendo le linee guida della Didattica Digitale Integrata (DDI) in modo tale che la proposta didattica dei singoli docenti fosse inserita in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisse omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, al fine di porre gli alunni - in presenza, a distanza o in modalità blended - al centro del processo di insegnamento-apprendimento e di evitare che i contenuti e le metodologie fossero la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza. Tale scelta è stata lungimirante poiché proprio la modalità di DDI ha salvaguardato il diritto allo studio dei ragazzi quando l'andamento epidemiologico ha reso necessario a livello nazionale e locale la sospensione della didattica in presenza, ma ormai tutto era già pronto perché la DaD diventasse modalità esclusiva per la maggior parte dell'anno scolastico.

La DDI inoltre ha continuato a sollecitare negli studenti l'acquisizione di alcune soft skill non afferenti normalmente alle discipline storico-linguistiche quali la competenza chiave digitale, sociale e civica e le abilità a queste correlate. L'uso dei dispositivi digitali infatti, con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, ha contribuito a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

L'anno scolastico che ci apprestiamo ad iniziare in presenza, ovviamente non potrà prescindere dall'esperienza maturata finora poiché in tempi velocissimi la didattica si è arricchita con mezzi, strumenti, strategie innovative, innescando quello che si annuncia un nuovo corso storico. Per questo anche la presente programmazione seguirà le linee guida della Didattica Digitale Integrata (DDI).

La legge 20 agosto 2019, n°92 inoltre, ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica come insegnamento trasversale "in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari". Il legislatore ha considerato tale insegnamento quale un "agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere alla formazione civica e sociale di ciascun alunno". Anche le discipline del dipartimento storico linguistico sono chiamate quindi, ad essere parte integrante dei moduli interdisciplinari di educazione civica che guideranno gli alunni nell'acquisizione di soft skills quali:

<p>Imparare ad imparare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare il proprio apprendimento</li> <li>2. Perfezionare il proprio metodo di lavoro e di studio</li> <li>3. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni</li> </ol>	<p>Consolidare e potenziare le capacità di:</p> <p>Adottare strategie di studio efficaci</p> <p>Selezionare il materiale ed organizzarlo in funzione allo scopo.</p>
<p>Progettare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</li> <li>2. Utilizzare le conoscenze apprese per conseguire obiettivi significativi,</li> <li>3. Valutare le possibilità esistenti, definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti</li> </ol>	<p>Acquisire le competenze disciplinari per pianificare la risoluzione di problemi o realizzare piccoli progetti.</p> <p>Acquisire la capacità di operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento.</p> <p>Operare per obiettivi e per progetti.</p> <p>Documentare opportunamente il proprio lavoro.</p> <p>Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione.</p>
<p>Comunicare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità</li> <li>2. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.</li> <li>3. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> </ol>	<p>Acquisire linguaggi settoriali.</p> <p>Consolidare la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace.</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici.</p>
<p>Collaborare e partecipare</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interagire in gruppo</li> <li>2. Comprendere i diversi punti di vista</li> <li>3. Gestire la conflittualità</li> <li>4. Contribuire alla realizzazione delle attività collettive</li> <li>5. Riconoscere i diritti fondamentali degli altri</li> </ol>	<p>Partecipare al lavoro organizzato e di gruppo.</p> <p>Rispettare le regole.</p> <p>Rispettare il patrimonio scolastico, curare le strumentazioni in affido.</p>
<p>Agire in modo autonomo e consapevole</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Inserirsi in modo consapevole nella vita scolastica</li> <li>2. Riconoscere e rispettare regole e responsabilità</li> </ol>	<p>Produrre materiale utile per il gruppo in ogni ambito di lavoro.</p> <p>Rispettare le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi</p>
<p>Risolvere problemi</p>	<p>Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione.</p>

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Affrontare situazioni problematiche</li> <li>2. Costruire e verifica ipotesi</li> <li>3. Individuare fonti e risorse adeguate</li> <li>4. Raccogliere e valutare dati</li> <li>5. Proporre soluzioni secondo il tipo di problema</li> </ol>	<p>Sviluppare e consolidare le capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari</li> <li>2. Riconoscere analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</li> </ol>	<p>Organizzare in maniera logica i concetti.</p> <p>Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina.</p>
<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</li> <li>2. Interpretare criticamente valutando l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</li> </ol>	<p>Usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle singole discipline.</p> <p>Utilizzare le tecnologie e programmi informatici.</p>

Oltre a ciò, i docenti del dipartimento continueranno nello sviluppo di alcune macro tematiche durante l'intero corso di studio per preparare gli alunni ad una visione d'insieme e ai collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari degli argomenti stessi come richiesto dal nuovo esame di Stato. Tali macro tematiche saranno:

- ❖ Legalità
- ❖ TIC (tecnologie dell'informazione e comunicazione)
- ❖ Economia
- ❖ Cittadinanza e Costituzione
- ❖ Ambiente e territorio
- ❖ Sport, salute e fairplay

I docenti quindi, continuando il loro lavoro cooperativo, si suddivideranno in gruppi disciplinari per poter progettare la singola programmazione disciplinare annuale.